



Rassegna Stampa

sabato 18 settembre 2021

Rassegna Stampa

18-09-2021

FITET

CORRIERE DELL'ALTO ADIGE BOLZANO	18/09/2021	5	Camioncino centra vettura della polizia A. C.	3
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	18/09/2021	34	Solarolo, un ping pong nel segno della solidarietà tra gli amministratori Redazione	4
GAZZETTA DEL SUD REGGIO CALABRIA	18/09/2021	14	Curello: Atlantide pronta a lottare per salvarsi Redazione	5
GAZZETTINO FRIULI	18/09/2021	29	Io, medico nell'era covid a Tokyo con i campioni e il Friuli nel sangue Camilla De Mori	6
GIORNALE DI SONDRIO CENTRO VALLE	18/09/2021	59	Piganzoli cede al vincitore Redazione	8
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	18/09/2021	37	Primo giorno di scuola alle elementari di Castions con ospite Giada Rossi Massimo Pighin	9
NAZIONE MASSA E CARRARA	18/09/2021	70	Andrej Gacina tiene alti i colori dell'Apuania Bellotti: Un onore per la società e l'intera città Ma. Mu.	10
TIRRENO MASSA CARRARA	18/09/2021	35	La città al Top 16 europeo grazie ad Andrej Gacina Redazione	11

FITET

8 articoli

- Camioncino centra vettura della polizia
- Solarolo, un ping pong nel segno della solidarietà tra gli amministratori
- Curello: Atlantide pronta a lottare per salvarsi
- Io, medico nell'era covid a Tokyo con i campioni e il Friuli nel sangue
- Piganzoli cede al vincitore
- Primo giorno di scuola alle elementari di Castions con ospite Giada Rossi
- Andrej Gacina tiene alti i colori dell'Apuania Bellotti: Un onore per la società e l'intera città
- La città al Top 16 europeo grazie ad Andrej Gacina

Sfiorata Vivarelli

Camioncino centra vettura della polizia

Un'auto della squadra volante della questura di Bolzano è stata centrata ieri alle 11.30 da un camioncino all'imbocco della Mebo all'altezza di Castel Firmiano. Gli agenti si erano fermati per assistere l'automobile in panne dell'atleta olimpica di tennistavolo Debora Vivarelli che stava viaggiando assieme alla sorella. L'imprevisto si è verificato in un punto della strada privo della corsia d'emergenza.

All'improvviso ecco spuntare un camioncino che ha sfiorato Vivarelli e la sorella per centrare poi la pattuglia. Consistenti i danni arrecati alla vettura di servizio. I due agenti, invece, sono stati trasportati all'ospedale di Bolzano con ferite di lieve entità. Sotto shock le due sorelle che si sono molto spaventate vedendo il mezzo lanciato in velocità passare a pochi centimetri da loro. L'azzurra di ping pong (che ha partecipato alle Olimpiadi di Tokyo e

si è da poco sposata) ha pubblicato un'eloquente «story» su Instagram con la raffigurazione di un angelo custode che, evidentemente, ha deciso di rivolgere lo sguardo verso il basso. (A. C.)



Peso: 7%

Solarolo, un ping pong nel segno della solidarietà tra gli amministratori

Il ricavato contribuirà a far esaudire il sogno di Chiarini di prendere parte alle Paralimpiadi

SOLAROLO

Sabato scorso, nella più ampia cornice dell'evento "Sport in Unione", si è svolto la prima edizione del torneo di tennis tavolo tra gli amministratori comunali di Solarolo (sindaco, vicesindaco, assessori e consiglieri comunali). Grazie al progetto "Una mano sul cuore" sostenuto dal "Te' bota team" e da Roberta Zoli, l'idea di organizzare la manifestazione ha tratto ispirazione dalla realizzazione, al parco pubblico "Gianluca Conti", di un tavolo da ping pong

per disabili, altro importante passo per rendere sempre più inclusivo il spazio verde del paese.

È proprio attraverso la condivisione di quel tavolo, veicolo di inclusività e di solidarietà, che gli amministratori comunali hanno inteso riaffermare questi valori così preziosi per ogni comunità umana. Per Solarolo un evento unico che non solo ha regalato ai partecipanti un bel pomeriggio di gioco, ma anche l'occasione, grazie alle offerte raccolte, per contribuire al coronamento del so-

gno di Luca "Bura" Chiarini, solarolese, atleta disabile della Federazione italiana tennis tavolo: quello di partecipare alle Paralimpiadi.



Peso: 13%

Tennistavolo Serie B2: il presidente carica la squadra in vista del campionato

Curello: «Atlantide pronta a lottare per salvarsi

Confermati Raso,
Mastroianni, Sorgioanni
e Cusato. È tornato Fiore

COSENZA

L'Atlantide si appresta a disputare il secondo campionato consecutivo in Serie B2 maschile. La società vibonese del presidente Gregorio Curello nell'attrezzare la compagine è partita dalle riconferme. Non poteva essere altrimenti dopo il secondo posto conseguito nello scorso torneo, atipico per via delle defezioni accusate a causa delle difficoltà legate al Covid-19.

I vibonesi ripartiranno da Lorenzo Raso, neopromosso in terza categoria e vincitore nello scorso we-

kend della 21ª edizione della "Coppa Atlantide", trofeo tradizionale della società biancoverde. In rosa è rimasto pure Corrado Mastroianni, elemento di maggiore esperienza della

squadra e reduce dal terzo posto conquistato in doppio a San Nicola La Strada, in provincia di Caserta.

Sono rimasti in squadra pure gli altri protagonisti della passata stagione, Gregorio Curello (827), Ilario Sorgioanni (1317) e Antonio Cusato (1938). A loro, si è unito anche Steven Fiore (1064), che dopo l'anno in cui ha giocato in prestito nella Nuova Luzzi è tornato a vestire la casacca biancoverde.

Il presidente Curello, in stile "Ogni maledetta domenica", ha caricato l'ambiente: «Quest'anno, complice l'allargamento delle squadre retrocesse (passeranno da due a tre: ndr), non sarà facile ottenere la salvezza. Abbiamo tuttavia la ferma intenzione di vendere cara la pelle. Ogni partita sarà una battaglia e soltanto lottando su ogni singolo punto possiamo conservare la speranza

di non retrocedere».

I vibonesi debutteranno in campionato il prossimo 9 ottobre, in casa, contro la TT Ennio Cristofaro. Una settimana più tardi saranno impegnati nel derby con il TT Castrovillari. Nel girone d'andata incontreranno poi nell'ordine: Molfetta, Olimpia Martina, Corato, Casper Reggio Calabria e Castellana Grotte.

(dan.per.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al vertice Gregorio Curello presidente e giocatore dell'Atlantide di Vibo Valentia



Peso: 14%

Virus, la storia

«Io, medico nell'era covid a Tokyo con i campioni e il Friuli nel sangue»

► Chief medical officer alle Paralimpiadi sarà ricevuta da Fedriga, Mattarella e Draghi

► «Con i ragazzi ho vissuto i momenti più bui e la gioia della vittoria. Siamo una famiglia»

LA STORIA

UDINE Nella testa e nel cuore il destino dei «suoi» ragazzi, alcuni conosciuti da pazienti prima ancora che da atleti. In tasca, il portafortuna a forma di anguria che le aveva regalato la figlia decenne prima della partenza per le Paralimpiadi di Tokyo. E alla fine, anche per l'udinese Emiliana Bizzarrini, chief medical officer e covid liason officer della delegazione italiana ai Giochi (nonché direttore facente funzione dell'Unità spinale del Gervasutta), la gioia pura. Per la storica tripla italiana nella gara dei cento metri, ma anche per quella medaglia «proprio conquistata» da Giada Rossi di Zoppola, bronzo a squadre nel tennistavolo, che la dottoressa aveva conosciuto «quando era stata ricoverata a 14 anni al Gervasutta». A sigillo di questa esperienza, la seconda in questo ruolo, anche Bizzarrini sarà ricevuta «il 23 settembre alle 18 dal presidente Mattarella al Quirinale», con il resto dello staff e gli atleti italiani impegnati alle Paralimpiadi e alle Olimpiadi, per la riconsegna della bandiera, e successivamente dal premier Draghi. «Sono contentissima». Già lunedì 20, inoltre, sarà ricevuta dal presidente della Regione Massimiliano Fedriga con gli atleti friulani ai giochi paralimpici (Katia Aere, Andrea Tarlao, Giorgia Marchi, Matteo Parenzan e Giada Rossi) e i membri dello staff del Fvg (gli infermieri Mauro Bianchin di Pertegada,

Eva Pittini di Gemona e Giovanni Botta di Udine e il tecnico del tennistavolo di Gemona Massimo Pischiutti).

EMOZIONE

A Tokyo, come responsabile sanitario del Comitato italiano paralimpico (Cip), era affiancata da quattro medici, tre fisioterapisti e un infermiere, oltre ai sanitari delle federazioni. Complesso doversi confrontare con una pandemia in corso? «L'inizio è stato terribile. Abbiamo passato dei mesi veramente difficili. Non solo perché ci aspettavamo in ogni momento che annullassero tutto ma perché le contromisure sono state veramente importanti. Al Villaggio si faceva il tampone salivare quotidiano e non si usciva mai. Anche i trasporti erano blindati. Ma l'organizzazione ha dato i suoi frutti: nell'ambito della delegazione italiana nessuno è risultato positivo. Un grande risultato». Gli atleti friulani, vista la provenienza geografica, «li conoscevo tutti, gli altri li ho conosciuti durante la preparazione. Ero già stata in questo ruolo alle Paralimpiadi invernali del 2018. Ho questo incarico fino al 2024 e mi occupo dello sport paralimpico dal 2000». Una «passione», è lei a chiamarla così, che parte da lontano. «Nel 1999, la tesi di specializzazione in medicina dello sport a Trieste l'ho fatta proprio sui cicloni. Poi ho iniziato a lavorare al Gervasutta, dove

abbiamo aperto un laboratorio di medicina dello sport dedicato alle persone disabili e ho intrapreso anche la carriera di classificatore». All'Istituto udinese, fiore all'occhiello di AsuFc e della direzione medica di presidio guidata da Luca Lattuada, è così affezionata che ci sta da oltre vent'anni: «E voglio restarci. È come una famiglia».

VITTORIE

«Per tutti noi è stata emozionantissima la vittoria della gara dei cento metri, con le tre ragazze italiane sul podio. Io ero come una pazza che urlavo. Poi, sono particolarmente legata a Giada Rossi: era ricoverata nella nostra Unità spinale nel 2008. Abbiamo sempre continuato a vederla. Aveva pensato di mollare per una serie di problemi seri di salute ad aprile. Poi abbiamo fatto delle cose assieme e lei a Tokyo è stata grandissima». Ma la dottoressa è molto legata anche a Matteo Parenzan («L'ho conosciuto che aveva 17 anni, adesso è il nostro portabandiera»), a Giorgia Marchi, «con una mamma super efficiente» e ad Andrea Tarlao. Un evento «indimenticabile. Non solo per tutte le medaglie, ma perché superato il covid senti che c'è una svolta: si respira uno spirito di rinascita», dice Bizzarrini. La festa negata causa covid? «Purtroppo Casa Italia non c'era per noi: avevano studiato una bellissima posizione sul ma-

re, in un'epoca in cui non si prevedeva il covid. Inevitabilmente i festeggiamenti sono stati sotto tono, ma le emozioni sono state impagabili lo stesso». 52 anni, originaria di Udine, dove vive e dove ha frequentato l'ateneo prima delle due specialistiche a Trieste, alle Paralimpiadi ha portato un pezzo di Friuli? «La solidità. Noi friulani siamo dei lavoratori instancabili». Prima dell'appuntamento con Mattarella non si è ancora preparata un discorso: «Ci penserò sicuramente. Non so se riuscirò a dirgli qualcosa, ma sarebbe bello».

Camilla De Mori

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 62%



MEDICO L'udinese Emiliana Bizzarrini



CON L'ATLETA La dottoressa con Giada Rossi



Peso:62%

Tennistavolo - Stagione al via con l'Open di Montichiari Piganzoli cede al vincitore

MONTICHIARI (sdr) Il torneo Open di Montichiari ha aperto la stagione ufficiale Fitet Lombardia. Nel Singolo M/F over 100M-assoluto F successo di Filippo Marchese (Marco Polo), che in finale supera 3-0 Lubomirov Petar Vassilev (TT Santa Tecla Nulvi). Nel torneo Singolo M/F over 1000M-Over 50F si impone per 3-1 di Giacomo Ramazzotti su Francesco Armani del TT Cortemaggiore. Il miglior risultato valtellinese è il quinto posto di **Marco Piganzoli**, tornato a vestire i colori del Gs Csi Morbegno, battuto per 3 a 0 proprio dal vincitore del torneo. Il compagno di squadra **Donato Maffezzini** è uscito nel girone iniziale. Il singolo M/F Over4500M-Over250F è terreno di conquista per Dionysios Triantafyllopoulos dell'USD Villazano. In gara due diavoli rossi: **Gabriele Fabani** eliminato nel girone iniziale e **Alberto Paradisi** battuto al primo turno del tabellone di eliminazione

diretta. Da segnalare che sono ripresi gli allenamenti dei pongisti del Gs Csi Morbegno, martedì dalle 17 alle 19 per giovani e adulti, il giovedì dalle 20 alle 22 per gli adulti. Prova gratuita (dagli 8 anni in su) alla palestra in via Ambrosetti.



Alberto Paradisi



Peso: 10%

ZOPPOLA

Primo giorno di scuola alle elementari di Castions con ospite Giada Rossi

Massimo Pighin / ZOPPOLA

Giada Rossi, medaglia di bronzo nel tennistavolo a squadre alle Paralimpiadi di Tokyo, ha incontrato gli alunni della scuola primaria di Castions nel primo giorno di lezione. L'azzurra di Poincetto di Zoppola si è intrattenuta con i bambini, emozionati e felici per la sua presenza. Il sindaco Francesca Papis ha voluto ringraziare l'atleta. «Il primo giorno di scuola non si scorda mai – ha detto la prima cittadina –, ma per i bambini della scuola primaria di Castions è stato reso ancora più indimenticabile dalla presenza di Giada Rossi. La nostra campionessa è voluta tornare nella sua scuola per augurare un

buon anno scolastico ai piccoli alunni. Grande la loro emozione quando l'hanno vista arrivare. Che dire? Giada è unica. Grazie ai bimbi, alle insegnanti, alla dirigente, al personale della scuola per l'accoglienza».

Una volta rientrata dal Giappone, Rossi era stata celebrata con un evento, tenuitosi di fronte al municipio, al quale avevano partecipato tante persone, provenienti anche da altri comuni. Una manifestazione organizzata dall'amministrazione civica, che aveva inteso ringraziare la fresca medaglia di bronzo per la nuova, splendida prestazione sportiva, per l'immagine positiva del territorio che aveva contribuito a veicolare e, soprattutto, per i

valori più profondi espressi dal suo impegno agonistico. La medaglia di Tokyo è stata la seconda conquistata dalla pongista alle Olimpiadi, dopo il bronzo vinto nel singolo a Rio 2016. Una bella soddisfazione anche per la sua famiglia, che le è sempre a fianco anche in occasione delle gare e rappresenta uno dei suoi punti di forza. —



Giada Rossi accolta festosamente dagli alunni della scuola di Castions



Peso: 22%

TENNISTAVOLO, I 16 ATLETI EUROPEI PIÙ FORTI CONFRONTO

**Andrej Gacina tiene alti i colori dell'Apuania
Bellotti: «Un onore per la società e l'intera città»**

CARRARA

C'è anche Andrej Gacina (nella foto), il neo acquisto dell'Apuania Tennistavolo al "2021 Pomegranate Europe Top 16 Cup" il prestigioso torneo europeo che si svolge a Thessaloniki, in Grecia, che mette di fronte i sedici migliori giocatori continentali. Per la prima volta nella sua storia ultra cinquantennale, l'Apuania Carrara è presente con un suo tesserato, il croato Andrej Gacina. La formula del torneo prevede un tabellone ad eliminazione diretta e gli incontri di disputeranno al

meglio dei 7 set. Si tratta di una manifestazione storica e molto sentita nel mondo del tennistavolo europeo, e che, come al solito, sarà seguitissima, un torneo nel quale è difficile fornire un pronostico secco. Al torneo sono presenti atleti di Svezia, Germania, Austria, Francia, Croazia, Slovenia, Danimarca, Slovacchia, Grecia, Portogallo e Inghilterra.

«Non posso nascondere l'enorme soddisfazione di poter contare su un atleta di questo valore e che di recente ha disputato le Olimpiadi di Tokio - dice

il presidente dell'Apuania Bellotti -.
Avere un nostro rappresentante al Top 16 europeo è un grande onore per tutta la città di Carrara, mi sembra di sognare, sono felice e quasi incredulo. Una grande soddisfazione che ci ripaga moralmente delle tante fatiche che quotidianamente tutta la struttura societaria compie».

ma.mu.



Peso:16%

TENNISTAVOLO

La città al Top 16 europeo grazie ad Andrej Gacina

L'atleta dell'Apuania si giocherà il titolo tra oggi e domani
Per la società è la prima partecipazione in oltre 50 anni

CARRARA. Oggi e domani si svolgerà in Grecia, a Thessaloniki il Top 16 europeo di tennistavolo, la manifestazione che mette di fronte i 16 migliori giocatori europei.

Quest'anno il torneo è denominata "2021 Pomegranate Europe Top 16 Cup", la formula di svolgimento prevede un tabellone a eliminazione diretta e gli incontri di disputeranno al meglio dei 4 set. E anche Carrara giocherà le proprie carte grazie a uno dei campioni dell'Apuania Tennistavolo.

Gli atleti che si contenderanno il prestigioso torneo sono in ordine di ranking: Falck Mattias (Swe), Pitchford Liam (Eng), Franziska Patrick (Ger), Gauzy Simon (Fra), Freitas Marcos (Por), Gardos

Robert (Aut), Karlsson Kristian (Swe), Jorgic Darko (Slo), Groth Jonathan (Den), Pucar Tomislav (Cro), Filus Ruwen (Ger), Wang Yang (Svk), Lebeson Emmanuel (Fra), Habeshon Daniel (Aut), Gacina Andrej (Cro), Gionis Panagiotis (Gre). Una manife-

stazione storica e molto sentita nel mondo del tennistavolo europeo, e che, come al solito, sarà seguitissima.

Per la prima volta nella sua ultra-cinquantennale storia l'Usd Apuania Carrara Tennistavolo sarà presente all'evento sportivo con un suo tesserato, il croato **Andrej Gacina** che per stagione agonistica in corso veste la maglia della so-

cietà carrarese. «Non posso nascondere l'enorme soddisfazione di poter contare su un atleta di tale valore, e che ha disputato recentemente le Olimpiadi di Tokio – ha detto il presidente **Guglielmo Bellotti** – avere un nostro rappresentante nella manifestazione Top 16 Europeo è un grande onore per la nostra società e per tutta la città di Carrara, mi sembra di sognare, sono felice e quasi incredulo, ritengo sia anche una grande soddisfazione che ci ripaga moralmente delle tante fatiche che quotidianamente tutta la struttura compie per cercare di offrire alla città la miglior visibilità e offerta sportiva possibile». «Sono molto felice ed entusiasta di partecipare al Top 16 di quest'anno – ha detto Andrej Gacina – Sono in

forma e pronto per la sfida e combatterò e darò il massimo per fornire la mia miglior prestazione e andare avanti il più possibile nel torneo, che, come al solito, sarà molto forte, per questo motivo ritengo sia importante giocare bene e dare il massimo dal primo punto in poi perché non c'è una seconda possibilità in quanto si tratta di un tabellone ad eliminazione diretta». © RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrej Gacina, atleta dell'Apuania



Peso: 32%